

Imprenditori insieme per Napoli

Luigi Carbone

NAPOLI. Le associazioni cittadine degli imprenditori si trovano insieme per individuare gli obiettivi comuni. I punti deboli dell'economia cittadina e le strategie da perseguire insieme. Sono cinque le emergenze individuate, che le associazioni porteranno al tavolo con le istituzioni cittadine e provinciali, e sulle quali occorre agire rapidamente: microcriminalità, situazione del parcheggio, difficoltà del turismo, trasporti e infrastrutture, grandi progetti. Ad elencarle è stato il presidente dell'Unione

Industriale, Gianni Lettieri, promotore della riunione cui hanno preso parte Stefano Marotta, vicepresidente dell'As-

Al centro del dibattito anche il decollo dei grandi progetti, Bagno e Napoli Est in primis, senza trascurare il risanamento di alcuni quartieri

soni Napoli, Pasquale Gentile, vicepresidente dell'Ascom, Sergio Leperno, direttore provinciale del Canal, Nicola Campoli, direttore provinciale del Cna, Enrico Infrerra e Luciano Re-

zato, per la Confartigianato cittadina, Tecla Magliacano, direttore della Confesercenti di Napoli, Raffaele Schettino, presidente dei giovani imprenditori della stessa associazione, Alfredo Mazzei, presidente di Confesercenti Campania, Pietro Micillo, presidente dell'Unione agricoltori di Napoli, Dionisio Barbieri di Concommercio, Maria Michela Mallardo e Roberto Dainillo di Confesercenti. «Dobbiamo focalizzare l'attenzione - ha affermato Lettieri al termine dell'incontro, al quale non hanno partecipato la Compagnia delle Opere, la Cia, la Coldiretti Campania, Casa e la Lega



Palazzo Portanova. Gianni Lettieri ha incontrato i vertici delle altre associazioni imprenditoriali

ga delle cooperative - sulle grandi problematiche della città, affrontandole non da prospettive generiche ma proponendo soluzioni puntuali, e soprattutto rispettando una tempistica definita», rispondendo così, a nome delle associazioni di categoria, alle accuse di individualismo che il sindaco di Napoli, Rosa Russo Iervolino, aveva rivolto loro in mattinata. «Questa è la quarta tappa di un percorso intrapreso da tempo, che ci ha visti dialogare con le istituzioni - ha spiegato il leader degli industriali - e con il mondo dell'associazionismo produttivo, che anche oggi ha condiviso pienamente l'urgenza di concentrarsi sulle priorità individuate». L'obiettivo è ar-

rivare ad un nuovo incontro con la parte pubblica all'inizio di settembre, per tracciare le coordinate relative al metodo operativo da seguire. Al centro del dibattito di ieri, anche il decollo dei grandi progetti, Bagno e Napoli Est in primis, ma senza trascurare il risanamento di alcuni quartieri cittadini, che gli imprenditori auspicano avvenga in tempi brevi. Le associazioni sono determinate ad approntare risposte concrete, «che però, per rivelarsi incisive, dovranno essere monitorate costantemente - ha at-

fermato Campoli - altrimenti ogni iniziativa imprenditoriale verrà inesorabilmente smunta».